

Berlino, 19 gennaio 1871

M^{ms} Figare!

Ho ricevuto la 3. decade delle piante serbiane,
per qual dono così cortesemente fattomi.
ringrazio caldamente. Ne ho fatto un recens
bibliografico per la "Botanische Zeitung".
L'Erygium palmatum mi fu ben conosciuto,
perchè il Blau ed il Knapp lo raccol-
sero nella Bosnia ed Erzegovina. Invero ricono-
scintolo per una specie inedita, ma non
avei credito mai che sia lo stesso coll'E.
tricuspidatum del Sarcid, perchè non somiglia
alla specie di Linnæo che ho raccolto
in Sardegna.

Sono lieto di sapere ch' Ella lavora adesso
il graditissimo supplemento all' chiarissimo
sua flora dalmatica; sono molto lusinghieri
ch' Ella degnava di far onorevole menzione
della mia povera persona.

Quanto alle piante del Knapp, sono
sfortunato dove poter servirle con una
collezione delle piante dell' Erzegovina oel
perchè non abbia fatto sufficiente raccolta.

per soddisfare a quei botanici che hanno
portato le spese del viaggio. Il successo
delle piante inedite è molto ristretto
grazia alla sua acatezza ed alla laborio-
sità dell'ottimo prof. Parici. Lo stretto
terreno dell'Eregeonda non possiede quasi
che piante dalmate ovvero serbiane.
Ciò nonostante spero d'avere già il
materiale per una "stodp. bozdavaru
pernptas." tra le quali si trova una
specie d'Omphalodes dell'abito d'un
Lymphytum, ed un Doanthus
Knappii del gruppo del D. Carthasiense
ram ma fior. giallo ec. Quando ne
avrò terminato lo studio gli manderò
con piacere per lo scopo suo.

Prendo la libertà di mandare insieme
sotto fascia due copie d'un nuovo articolo
di me ed del Dr. Maganus sopra le
faresgame marine per Lei ed il Dr.
Lacour che riverisco cordialmente. Intanto
mi creda il suo disot^{to} sero.

P. Aicherson

Senza dubbio Lei possiede già le piante
del Pichler del 1870. Egli ha riportato
qualche bella cosa, p. es. Chamaecyparis
striata (Montenegro) ec. Cf. Huter in
Oestr. bot. Zeitschr 1870 8A. (omn. Nov. 2)